

# GEO MEDIA

[www.rivistageomedia.it](http://www.rivistageomedia.it)

Rivista bimestrale - anno 14 - Numero 1/2010  
Sped. in abb. postale 70% - Filiale di Roma

La prima rivista italiana di  
geomatich e geografia intelligente

N°1  
2010



Benvenuti  
nella nuova era  
del **CATASTO**

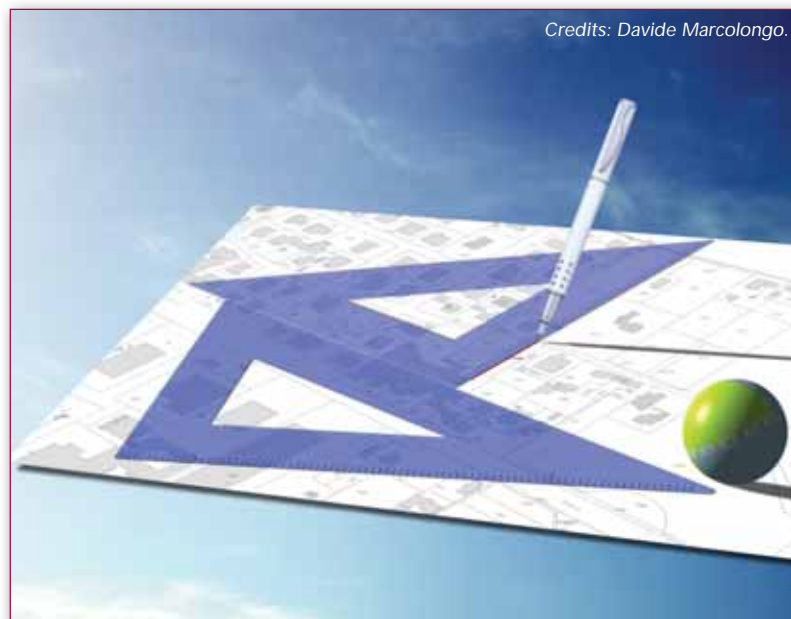
- ▶ **ORTOFOTOCARTE**: storia, evoluzione e nuove prospettive
- ▶ **NSDI 2.0**, siamo pronti?

- ▶ Geomatica, emergenze e neogeografia: intervista a Ed Parsons di Google
- ▶ Intervista al direttore dell'Agencia del Territorio

# Pregeo 10: ad un passo dall'automazione completa

di Donato Tuffilaro

**Al giorno d'oggi la Pubblica Amministrazione può dirsi vicina al cittadino solo se riesce a portare i suoi servizi direttamente 'a casa degli utenti'. Ciò è ancor più vero se si pensa che esistono, in Italia come in altri paesi, cittadini che vivono in un certo qual modo isolati fisicamente dagli uffici pubblici. In questo articolo viene raccontata l'esperienza - reale - di un utente che, nonostante la distanza, riesce a risolvere in breve tempo un problema di variazione catastale grazie ai servizi online.**



Credits: Davide Marcolongo.

Quando è possibile dialogare e rapportarsi con la Pubblica Amministrazione via internet, il cittadino prova sempre un sospiro di sollievo; fino a poco tempo fa, la realtà amministrativa e burocratica era assai diversa, soprattutto nell'ambito del Catasto italiano. Con le nuove procedure, una variazione catastale può essere realizzata anche in un solo weekend direttamente da un'isola 'remota'.

Per capire però come si può concepire una completa automazione nel trattamento degli atti geometrici di aggiornamento del catasto è necessario conoscere qual è lo stato dell'arte della situazione, cioè da che punto bisogna partire e dove si cerca di arrivare. Per descrivere tutto ciò trovo utile il racconto di questo episodio.

Nell'avanzato luglio del 2009 mi trovavo alle isole Eolie, in occasione del matrimonio (uno di quelli che si contraggono dopo una lunga convivenza allietata anche da prole) di un mio amico isolano.

La cerimonia, presso il comune di Leni sulla dolcissima isola di Salina è stata celebrata di sabato, seguita da un rinfresco serale e da una festa danzante notturna.

Il giorno dopo, domenica, il mio amico mi ha mostrato i lavori di ristrutturazione ed ampliamento eseguiti - con regolare concessione edilizia - sulla sua bella casa sull'isola, in collina. I lavori, ormai ultimati, hanno visto il mio amico dover affrontare il problema della presentazione del 'fine lavori' al quale doveva essere allegata anche la variazione catastale.

A questo punto sono stato interpellato per un aiuto (il mio amico è ingegnere ma ha poca dimestichezza col catasto)

e, visto che il traghetto per il mio ritorno a Roma sarebbe partito lunedì, ovvero il giorno seguente, ho subito cominciato ad organizzarmi.

Siamo dunque andati dal tabaccaio, che aveva un collegamento ADSL e che naturalmente è un amico. Ci ha aperto la bottega (era domenica, vale la pena ricordarlo) e ci ha acceso il PC.

Per prima cosa, mi sono collegato al sito dell'Ordine degli Ingegneri di Roma, area riservata agli iscritti, servizio 'visura' e ho richiesto un estratto di mappa all'ufficio di Messina. Dopo alcuni secondi ho avuto la stampa dell'estratto in formato pdf e, per completezza, ho chiesto pure una visura ai terreni ed ai fabbricati.

Ci siamo subito accorti che la sagoma del fabbricato riportata in mappa doveva essere ampliata e che pertanto era necessario predisporre un tipo mappale. La superficie dell'ampliamento era superiore al 50% della superficie corrispondente alla sagoma rappresentata in mappa e quindi occorreva un mappale con i punti fiduciali.

Non ci siamo persi d'animo e abbiamo acceduto al sito dell'Agenzia del Territorio, nella sezione 'servizi per i professionisti - monografie dei punti fiduciali'. Dopo aver controllato i punti fiduciali riportati sull'estratto, ne abbiamo scelti tre, utili per formare un buon 'triangolo fiduciale' e dotati di monografie. Abbiamo quindi recuperato dal sito le monografie e le abbiamo stampate (in bianco e nero, solo perché il tabaccaio non aveva la stampante a colori). Arrivati a questo punto, avevamo a disposizione tutti i documenti necessari per eseguire il tipo mappale. Ci mancava solo il rilievo. Si erano fatte però le undici, faceva già caldo e non avevamo lo strumento.





L'isola di Salina, nell'arcipelago delle Eolie.

Il mio amico ha quindi chiamato a Lipari l'impresa che aveva fatto i lavori: questa era addirittura in possesso di un GPS. Si è deciso allora di fare una gita in gommone: a Lipari abbiamo preso il GPS (e anche un tacheometro digitale con distanziometro che sarebbe potuto tornare utile) ed il pomeriggio, appena la temperatura è scesa un po', abbiamo effettuato il rilievo.

Il rilievo è stato semplice e veloce: il GPS ha lavorato in tempo reale con la rete *Italpos* (*Italian Positioning Service*) ed ha ricevuto le correzioni dalla stazione permanente di Stromboli. In breve tempo, abbiamo posizionato i tre punti fiduciali rilevando alcuni punti fuori centro col GPS e misurando le distanze al centro con una fettuccia graduata. Infine, abbiamo rilevato due punti intervisibili vicini al fabbricato e li abbiamo 'monumentati' con dei chiodi a terra. Siamo poi passati al tacheometro – in stazione su uno dei due chiodi ed orientato sull'altro – ed abbiamo effettuato il rilievo dell'ampliamento, di qualche punto del fabbricato e dei confini della particella.

Dopo cena, dal tabaccaio ho scaricato *Pregeo* dal sito dell'Agenzia del Territorio, la TAF e l'archivio delle mutue distanze di Messina, ho salvato l'estratto in formato pdf e come file *raster png* e con *Pregeo* ho costruito un estratto di mappa auto-allestito. Ho trascritto le basi misurate scaricate dal GPS e le misure celerimetriche scaricate dalla stazione totale in un libretto *Pregeo*, l'ho elaborato, ho controllato le mutue distanze, vettorizzato l'ampliamento, associato l'estratto e predisposto la proposta di aggiornamento. Ho poi chiamato mio figlio a Roma e mi sono fatto spedire per e-mail (come allegato) il programma di firma elettronica e il file di controllo della firma.

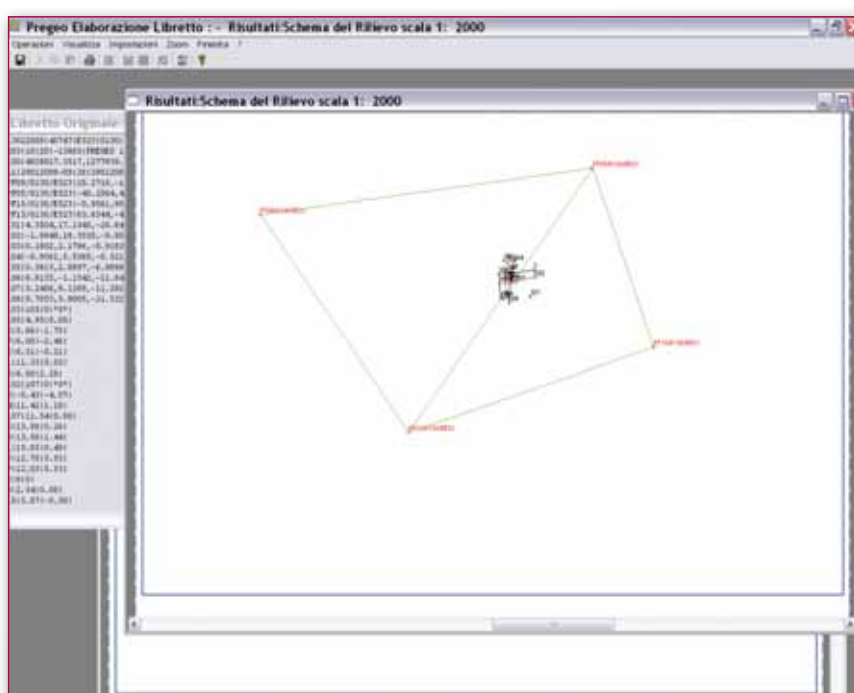
Ho proceduto quindi alla firma elettronica del tipo mappale e, finalmente, verso mezzanotte, ho attivato *Sister* (*Sistema InterScambio TERritorio*) ed ho inviato il mappale firmato all'ufficio di Messina.

Il giorno seguente, lunedì, sempre dal tabaccaio, ho attivato *Sister* e mi sono accorto che il mappale era stato respinto con la motivazione che nella lista dei soggetti firmatari – che peraltro corrispondeva alla ditta di catasto fabbricati – mancavano le quote di possesso!

Ovviamente, queste non dovevano essere inserite dal momento che la ditta era aggiornata e corretta, ma l'ufficio di Messina le voleva. Bene, non ne abbiamo fatto una questione, abbiamo aggiunto le quote e ho spedito di nuovo il mappale. Sono poi partito.

Il mercoledì successivo il mappale risultava approvato. Questo è più o meno lo stato dell'arte attuale e di cui ci eravamo prefissati la conoscenza all'inizio dell'articolo; stato dell'arte che rappresenta anche il punto dal quale partire per migliorare l'automazione.

Bene, ci domandiamo in quale modo – date le normative vigenti – possano essere automatizzati gli adempimenti



Pregeo: elaborazione del libretto.

necessari per la fase di predisposizione dell'atto di aggiornamento; la risposta che abbiamo è semplice: occorrerebbe una maggiore integrazione della procedura che utilizziamo con gli archivi del Catasto, ad esempio tramite servizi web in tempo reale. Oppure, per il momento, è necessario un documento che contenga tutte le informazioni necessarie per la predisposizione del tipo.

Questo documento è il nuovo estratto di mappa per atto di aggiornamento in formato *Pregeo 10*. Infatti, esso contiene i poligoni rappresentativi delle particelle richieste, i dati censuari (compreso l'elenco dei soggetti che formano la ditta catastale), le informazioni relative ai punti fiduciali che si trovano nell'intorno della particella e le distanze misurate tra i punti fiduciali stessi.

Con il nuovo estratto è possibile predisporre il tipo senza la necessità di consultare ulteriori atti catastali.

Ora, la questione verte su quali siano le modalità per automatizzare ulteriormente le procedure dell'ufficio in modo che un atto di aggiornamento possa essere elaborato e registrato automaticamente.

La risposta consiste nella trasformazione dei controlli effettuati dagli operatori dell'ufficio in controlli automatici implementati nelle procedure.

Per fare questo magari è necessario procedere però alla formazione di una sorta di catalogo degli atti di aggiornamento in modo di consentire un controllo più mirato.

Ebbene, tutto questo è stato realizzato grazie all'impegno della Direzione dell'Agenzia del Territorio, dei rappresentanti degli ordini Professionali e di Sogei.

Pregeo 10 con il nuovo estratto è già disponibile in modalità facoltativa, e da giugno 2010 sarà definitivamente attivato.

Naturalmente, emergono ed emergeranno malfunzionamenti e problematiche alle quali sarà necessario porre rimedio, però se si pensa che nel 1987 per l'approvazione di un atto di aggiornamento non di rado erano necessari sei mesi, possiamo ben dire che qualche passo avanti è stato fatto... **G**



Homepage di Sister

**Abstract**

**Pregeo 10: automation of cadastral processes**

Nowadays, Public Administration's effectiveness is strictly connected to the availability of its services far from the public offices, directly 'in the houses of the end users'. This is true especially considering that, in Italy as other countries, there are plenty of citizens that live physically isolated from public structures (ie. small islands). This article features the real experience of an end user that, in spite of the distance, managed to solve a problem of cadastral updating through the public online services.

**Autore**

DONATO TUFILLARO  
DTUFILLARO@SOGEI.IT

**GEOmedia incoraggia i nuovi autori: il tuo contributo editoriale è benvenuto**



GEOmedia è il punto di riferimento nel panorama informativo dedicato al mondo della geomatica e della geografia intelligente con una decisa apertura verso tutte le esperienze tecnico-scientifiche che approcciano il settore con un carattere divulgativo. Per questo la Redazione di GEOmedia è sempre pronta a pubblicare articoli ritenuti di particolare interesse per la comunità geomatica e geografica del terzo millennio. Il tuo contributo, compatibilmente con gli spazi già assegnati ed in linea con gli argomenti delle varie uscite, consultabili sulla Guida Editoriale 2010, è dunque benvenuto, soprattutto in rubriche quali:

**Focus:** gli articoli di approfondimento su questioni tecnico-filosofiche e metodologiche nel mondo della geomatica.

**Reports:** per pubblicare risultanze di convegni ed eventi, esperienze professionali ed applicative.

**Cartografica:** ove approfondire tutte le tematiche inerenti il mondo della cartografia e delle tecnologie correlate.

**Università e Ricerca:** per dar visibilità alle facoltà, ai centri di ricerca ed ai laboratori attivi nella formazione e nell'aggiornamento.

Invia le proposte all'indirizzo: [redazione@rivistageo-media.it](mailto:redazione@rivistageo-media.it)

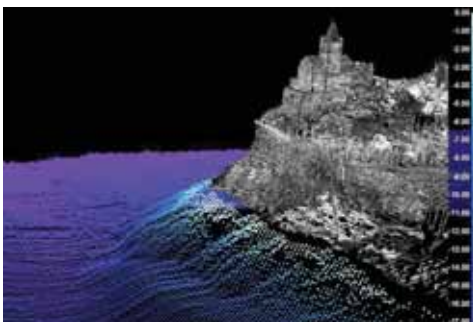
**Indice Inserzionisti**

ABACO	pag. 4
Ag. del Territorio	pag. 43
Codevintec	pag. 31
Crisel	pag. 27
Geo4all	pag. 23
Geogrà	pag. 48
Geotop	pag. 39
Gesp	pag. 53
ITT VIS	pag. 55
NBL	pag. 11
Planetek	pag. 56
SIN	pag. 2
Sinergis	pag. 49
Trimble	pag. 35
Vidalaser	pag. 19
Zenit	pag. 22

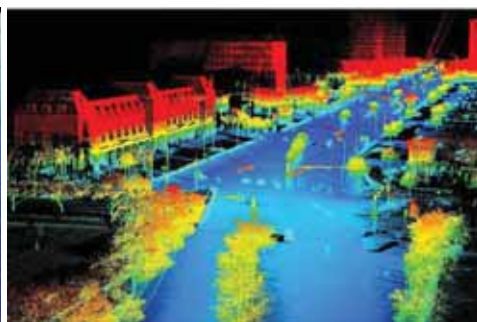


# rilievi sopra e sottosuolo:

## Ambiente, Territorio, Catasto ...



Rilievi 3D delle coste:  
laser scanner e sistemi oceanografici  
per creare un unico modello digitale  
3D di costa e sottocosta.  
Strumenti per il rilievo integrato del  
fondale e delle terre emerse.



Mobile Mapping:  
Lynx è il laser scanner Optech  
per rilievi dinamici ad alta risoluzione  
per Ingegneria, City modeling,  
Protezione Civile, Catasto strade,  
ferrovie e...



Immagini 3D del sopra e  
sottosuolo:  
georadar, fotocamere sincronizzate,  
sistema di posizionamento e  
navigazione inerziale. Tutti gli  
strumenti per i rilievi del Territorio.



**CODEVINTEC**  
tecnologie per le Scienze della Terra

Tel 02.4830.2175 – fax 02.4830.2169  
info@codevintec.it – www.codevintec.it

